

## Cure Palliative e Religioni

Oggi la comunità scientifica delle cure palliative riconosce alle religioni un ruolo importante nel dare impulso concreto a questa forma di accompagnamento della persona malata o morente, data la capacità delle religioni stesse di raggiungere le periferie dell'umanità, coloro che all'interno di una comunità sono sotto qualche profilo maggiormente bisognosi. Questo certamente è vero. Ma le religioni sono e fanno molto di più. Le religioni non sono solo funzionali a raggiungere una maggiore presenza delle cure palliative laddove ve ne sia il bisogno, ma sono esse, le religioni, tra le forze vere delle cure palliative. L'attenzione integrale alla persona viene mortificata dalla logica economicista che tende a colonizzare le culture e le società contemporanee. Il frutto di tale logica non può che essere la cultura, o meglio l'anti-cultura, dello scarto. Una lettura dell'esistenza umana e della realtà che valorizzi l'esperienza religiosa consente di vedere e affermare un bene che va al di là e non corrisponde alla misura del calcolo. Il riconoscimento della costitutiva apertura alla trascendenza della persona consente di affermare che nella vita umana, anche quando è fragile e apparentemente sconfitta dalla malattia, vi è una preziosità intangibile. Le cure palliative incarnano una visione dell'uomo di cui le grandi tradizioni religiose sono custodi e promotrici: è questo il contributo più profondo e incisivo che ne possono ricevere, in termini di motivazione e di ispirazione.

Muslim and Christian Perspectives on Palliative Care and End of Life - Pontifical Academy for Life and Georgetown University in Qatar - Doha January 22-23, 2019